



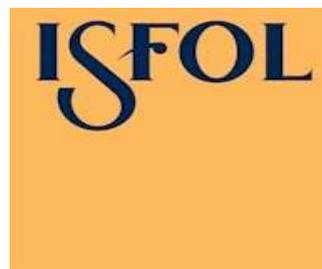
**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca**

Dipartimento per la Programmazione e
la gestione delle risorse umane,
finanziarie e strumentali
Direzione Generale per gli Affari
Internazionali
Ufficio IV - Programmazione e gestione
dei fondi strutturali europei e
nazionali
per lo sviluppo e la coesione sociale



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

**Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione**



In data 01/02/2011 è stato stipulato un Protocollo d'INTESA tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), l'ISFOL e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), per la realizzazione di un progetto di valutazione nell'ambito delle azioni previste dal PON FSE 2007/2013 "Competenze per lo Sviluppo".

Il progetto prevede l'attivazione di 3 indagini valutative :

- ◆ *Valutazione delle misure attivate dalle singole scuole allo scopo di ridurre la dispersione scolastica*
- ◆ *Valutazione degli esiti formativi (successo scolastico e tasso di passaggio ai livelli superiori di istruzione) degli allievi al termine del II ciclo*
- ◆ *Valutazione delle reti territoriali (scuole, formazione professionale, imprese e Università)*

Protocollo d'INTESA

tra

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS),

Direzione Generale Politiche Orientamento e Formazione,

ISFOL

e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)

Oggetto: Applicazione del Quadro di riferimento per valutare la qualità dell'offerta formativa territoriale, elaborato dall'ISFOL, nell'ambito delle azioni previste dal PON FSE 2007-2013 *Competenze per lo sviluppo* a titolarità del MIUR.

PREMESSO CHE

- Nell'ambito della programmazione del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2007-2013, il Quadro Strategico Nazionale (QSN) è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3329 del 13 luglio 2007.
- La priorità n. 1 del predetto QSN è il *Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane*.
- Il **PON FSE Competenze per lo Sviluppo** ha l'obiettivo di: migliorare la qualità del servizio scolastico e dell'offerta formativa innalzando i livelli di apprendimento e di competenze chiave, l'effettiva equità di accesso ai percorsi migliori; favorire la frequenza dei percorsi di istruzione e formazione iniziale aumentando la partecipazione a opportunità formative lungo tutto l'arco della vita, rafforzando, integrando e migliorando la qualità dei sistemi d'istruzione, formazione e lavoro e il loro collegamento con il territorio.
- L'**Autorità di Gestione** (AdG) del **PON FSE "Competenze per lo Sviluppo"** ha definito un Piano Unitario di Valutazione (PUV) con il quale portare a sistema l'ampia gamma di attività valutative, le diverse azioni per verificare il raggiungimento degli obiettivi definiti dal PON FSE e l'efficacia del programma in termini di ricaduta sulla qualità dell'Istruzione.
- La **Commissione Europea** con Decisione C(2007) n. 5761 del 21 novembre 2007 ha approvato il PON *"Governance e Azioni di Sistema" – Obiettivo 1 Convergenza – 2007 IT 051 PO 006* (di seguito PON GAS), a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). Il predetto PON GAS è orientato a *"Supportare la capacità istituzionale e di governo delle politiche per il conseguimento degli obiettivi europei per il lifelong learning e l'occupazione e promuovere e rafforzare, nel quadro di riferimento nazionale, l'innovazione, la qualità e l'integrazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro"*. In particolare, l'asse E *"Capacità Istituzionale"* pone come obiettivo principale quello di *"Promuovere e rafforzare le competenze della pubblica amministrazione"* mentre l'obiettivo specifico 5.4 intende *"Definire con le Regioni standard e metodologie condivise in materia di gestione, monitoraggio e valutazione e supportare la qualità e l'efficacia degli interventi FSE e non e la loro complementarità"*.
- L'**ISFOL**, Area valutazione dei programmi e delle politiche di sviluppo delle risorse umane, nell'ambito dell'Asse E obiettivo specifico 5.4, realizza, tra l'altro, l'attività *"Valutazione della qualità dell'offerta formativa territoriale"*, articolata in un **Quadro di riferimento** per valutare la qualità dell'offerta

formativa territoriale declinato in una serie di criteri e dimensioni, con la finalità di elaborare, sperimentare e applicare un modello di valutazione quale strumento di autoanalisi presso i singoli sistemi formativi e quale modello di confronto tra le diverse realtà territoriali/regionali.

VISTO

- Il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- Il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1080/2006 e del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Il Quadro Strategico Nazionale (QSN) elaborato dallo Stato italiano in conformità con quanto previsto nel Regolamento (CE) n. 1083/2006 n. 1828/2006, di cui alla Decisione della Commissione del 13 luglio 2007 C (2007) n. 3329 del 13 luglio 2007;
- Il PON "Competenze per lo Sviluppo" a titolarità del MIUR, approvato il 28 settembre 2007 (2007 IT 051 PO 007);
- Il PON "Governance e Azioni di Sistema" – Ob. Convergenza – 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5761 del 21 novembre 2007;
- Il Piano di attività Isfol 2010 Ob. Convergenza approvato con D.D. n. 168/III/2010.

Tutto ciò premesso le parti convengono che:

ART. 1

Recepimento della premessa e principi generali

- a. Il presente Protocollo d'intesa disciplina l'impegno reciproco tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Isfol e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La premessa è parte integrante del Protocollo d'intesa.
- b. Le parti assicurano il massimo impegno nel raggiungimento degli obiettivi di seguito individuati.

ART. 2

Oggetto

- a. Le attività previste dal presente Protocollo d'intesa sono finanziate esclusivamente dal *PON GAS* a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal *PON Competenze per lo sviluppo* a titolarità del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.
- b. Il presente Protocollo d'intesa si propone di realizzare attività di valutazione di specifiche azioni previste dal *PON FSE Competenze dello Sviluppo* attraverso l'utilizzo del *Quadro di riferimento per la valutazione della qualità dell'offerta formativa territoriale* elaborato dall'ISFOL.
- c. Le attività saranno realizzate dall'ISFOL, tramite l'Area Valutazione dei programmi e delle politiche di sviluppo delle risorse umane, e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per quanto riguarda le indagini di campo.

ART. 3

Obiettivi e Finalità

- a. L'attività Isfol citata in Premessa ha la finalità di elaborare, sperimentare e applicare uno strumento di autovalutazione da utilizzare presso i singoli sistemi formativi e come modello di confronto tra le diverse realtà regionali e si pone l'obiettivo strategico di favorire il passaggio da una logica di "controllo di qualità" ad una di sviluppo della qualità, intesa come miglioramento continuo. Parte dell'attività di cui sopra sarà applicata, ai fini di un complessivo miglioramento della qualità dell'istruzione, ad alcuni degli interventi finanziati dal *PON FSE Competenze per lo Sviluppo*, con la finalità specifica di analizzare e

valutare il livello di avanzamento e di raggiungimento dell'efficacia degli interventi del PON stesso.

- b. Le attività di valutazione realizzate sugli interventi finanziati dal PON FSE *Competenze per lo Sviluppo* riguarderanno, pertanto, l'Obiettivo F "Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale", con particolare riferimento alle azioni F1, F2 ed F3; l'Obiettivo C "Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani", con particolare riferimento alle azioni da C1 a C6; l'obiettivo E "Sviluppare reti tra gli attori del sistema e le istanze del territorio", con particolare riferimento alle azioni E2 ed E3 e saranno sviluppate secondo quanto illustrato nel **"Piano di lavoro per la realizzazione delle Proposte di valutazione della qualità delle azioni previste dal PON – Competenze per lo sviluppo"** allegato al presente Protocollo.

ART. 4

Obblighi delle Parti

- a. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si impegna a fornire tutti i dati utili all'ISFOL, in qualità di soggetto attuatore del Piano di lavoro in oggetto. Si impegna, altresì, a collaborare con l'ISFOL per la condivisione della metodologia e degli strumenti di lavoro da utilizzare per la realizzazione delle attività di valutazione e per le modalità di diffusione dei risultati.
- b. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per tutta la durata del Protocollo di intesa si impegna, altresì, a verificare l'operato dell'ISFOL rispetto agli impegni del presente Protocollo di intesa stipulato con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Lo stesso Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si impegna a finanziare l'indagine di campo, così come previsto dal "Piano di lavoro per la realizzazione delle Proposte di valutazione della qualità delle azioni previste dal PON – Competenze per lo sviluppo".
- c. L'ISFOL si impegna ad assolvere quanto previsto dal Protocollo di intesa nonché a quanto specificamente a suo carico indicato nel "Piano di lavoro per la realizzazione delle Proposte di valutazione della qualità delle azioni previste dal PON – Competenze per lo sviluppo".
- d. L'ISFOL è tenuto a condividere con il MIUR le metodologie di lavoro adottate e i risultati delle attività di valutazione sulle azioni del PON FSE *Competenze per lo Sviluppo* citate nel Piano di lavoro allegato al presente Protocollo d'intesa. Rende, inoltre, disponibile per eventuali controlli della Commissione Europea,

quanto richiesto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ART. 5

Attività

L'ISFOL, nell'ambito del PON FSE *Competenze per lo sviluppo*, svolgerà l'attività di valutazione avente ad oggetto i seguenti ambiti:

- I. **Misure finalizzate alla riduzione della dispersione scolastica** (obiettivo **F** *"Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale"* - Azioni da **F1** a **F3**). L'universo di riferimento sarà costituito dai progetti conclusi alla data di avvio delle attività. L'indagine valutativa si rivolgerà a scuole e studenti del I e del II ciclo che hanno concluso il percorso formativo. L'indagine, che ha carattere prototipale, si riferirà ad un campione di scuole di una sola Regione o Provincia. L'indagine si proporrà di analizzare gli interventi attivati dalle scuole per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e di valutare gli esiti degli stessi interventi. Pertanto l'approccio cui si fa riferimento presenta un aspetto conoscitivo, volto a fornire maggiori elementi informativi sugli interventi realizzati, e un aspetto più propriamente valutativo, volto a rilevare gli esiti degli interventi attivati sui destinatari e sul contesto di riferimento.
- II. **Esiti formativi** (successo scolastico e tasso di passaggio ai livelli superiori di istruzione) degli allievi al termine del II ciclo della scuola superiore (obiettivo **C** *"Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani"* - Azioni da **C1** a **C6**). L'universo di riferimento sarà rappresentato dagli studenti del II ciclo che hanno concluso il percorso formativo e da quelli che hanno concluso tirocini, stage e simulazioni aziendali alla data di avvio delle attività. L'indagine valutativa si proporrà di rilevare il successo scolastico dei destinatari, di confrontare le performance degli studenti intercettati dalle azioni del PON con quelle degli studenti non intercettati, di analizzare, in dettaglio, il successo scolastico raggiunto dai destinatari dell'azione C5 e C6.
- III. **Reti territoriali** (obiettivo **E** *"Sviluppare reti tra gli attori del sistema e le istanze del territorio"* Azioni **E2** e **E3**). L'universo di riferimento sarà costituito dalle scuole che hanno avviato interventi a valere sulle azioni E2 e E3. L'indagine valutativa si proporrà di valutare la consistenza e l'efficacia delle reti territoriali anche attraverso l'analisi degli esiti.

ART. 6

Aspetti metodologici

L'ISFOL, nell'ambito delle attività di valutazione sopra descritte, farà ricorso ad analisi desk dei dati forniti dal MIUR o resi disponibili da fonti esterne ufficiali oltre a indagini di campo su un campione di scuole e studenti, attraverso la somministrazione di interviste semistrutturate a cura del MIUR. Laddove necessario, il MIUR valuterà l'opportunità di integrare tali indagini con interviste ad un campione di scuole o di destinatari da somministrare con modalità CATI. Il costo di tale eventuale ulteriore integrazione di indagine sarà a carico del MIUR.

ART. 7

Gruppo di lavoro

- a. Per la realizzazione delle attività descritte, verrà istituito, a seguito della sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa, un gruppo di lavoro a composizione mista ISFOL/MIUR/MLPS.
- b. Il MIUR individuerà risorse interne all'amministrazione che saranno supportate da componenti del gruppo di lavoro del RTI aggiudicatario del servizio di Assistenza Tecnica.
- c. Il gruppo di lavoro avrà il compito di condividere metodologie e strumenti di indagine, nonché di collaborare, cooperare e fungere da coordinamento rispetto alle amministrazioni coinvolte nella realizzazione del "Piano di lavoro per la realizzazione delle Proposte di valutazione della qualità delle azioni previste dal PON – Competenze per lo sviluppo" allegato in oggetto.

ART. 8

Risultati

- a. I risultati delle indagini, oggetto del presente Protocollo d'intesa, verranno condivisi tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'ISFOL.
- b. Tali risultati, di proprietà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, saranno oggetto di un rapporto intermedio e finale, il rilascio dei quali sarà programmato in date utili a garantirne la presentazione al Comitato di

Sorveglianza del PON FSE a titolarità MIUR. I report e le basi di dati elaborate nell'ambito dell'indagine valutativa saranno, inoltre, messi a disposizione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ART. 9

Collaborazione tra le amministrazioni

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si riservano di individuare, anche in corso d'opera, le migliori modalità organizzative per garantire l'ottimale attuazione del progetto e la più efficace formula di diffusioni dei risultati.

ART. 10

Decorrenza e Durata

L'intesa avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2013, salvo rinnovo e/o proroga.

ART. 11

Modifiche

Eventuali integrazioni e modifiche al presente *protocollo di intesa* potranno essere concordate con apposito atto sottoscritto dalle parti firmatarie.

ART. 12

Trattamento dati

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, riconducibili al presente Protocollo d'intesa in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Decreto Legislativo n°196/2003.

ART. 13

Disposizioni conclusive

Il protocollo è stipulato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale che sovrintende la gestione dei Fondi Strutturali.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente intesa si rinvia alla disciplina generale degli accordi (Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii).

Letta, approvata e sottoscritta.

Roma, 01/02/2011

Il Dirigente dell'Ufficio IV-DGAI-MIUR

Autorità di Gestione
PON FSE e FESR 2007/2013

F.to Dr.ssa Annamaria Leuzzi

Il Dirigente della Divisione III-DGPOF

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
PON FSE Ob.1 e Ob.2 2007-2013

F.to Dott. Marianna D'Angelo

Per ISFOL

Il Presidente

F.to Sergio Trevisanato

**Progetto di valutazione
della qualità dell’offerta formativa territoriale
nell’ambito delle azioni previste
dal PON FSE “Competenze per lo Sviluppo”**

Piano di lavoro

Premessa esplicativa

Le indagini valutative di seguito illustrate scaturiscono da incontri tra l’Area valutazione politiche risorse umane dell’Isfol con il Miur, finalizzati a verificare la coerenza del Quadro di riferimento dell’Isfol per valutare la qualità dell’offerta formativa territoriale con gli obiettivi della valutazione operativa del *Pon - Competenze per lo sviluppo*, al fine di mettere a disposizione lo stesso Quadro per valutare specifici obiettivi operativi e tipologie di azioni del Pon.

L’individuazione di tre distinte indagini nasce dall’esigenza di ancorare le stesse a specifici obiettivi e specifiche tipologie di azione del Pon e dall’esigenza di ricondurre le stesse a dimensioni e sottodimensioni del “Quadro Isfol”. C’è tuttavia un filo conduttore che le unisce. Tutte, infatti, sono riconducibili agli obiettivi di servizio – e agli obiettivi di Europa 2020– in quanto si riferiscono ad interventi, finanziati dal Pon, attraverso i quali le scuole si propongono di contrastare la dispersione scolastica e, attraverso l’innalzamento delle competenze, di rendere i propri allievi più disponibili e preparati a proseguire i percorsi di istruzione e formazione, nonché a facilitare il loro inserimento nel mercato del lavoro.

Le domande valutative, da cui scaturisce il disegno valutativo, sono desunte dall’*Appendice al PUV*, rese il più possibile operative, e dalle riunioni informali tenute presso il Miur. In linea di massima sia le domande valutative che la definizione degli ambiti di ricerca valutativa si riferiscono agli obiettivi di servizio come declinati nel QSN e articolati, a livello di politiche di istruzione, nel Pon.

La delimitazione del campo d’indagine stabilisce i confini dell’indagine stessa, sia in termini di riferimento agli obiettivi specifici e alle tipologie di azione previste dal Pon, sia in termini di gruppi target (i dati quantitativi sono desunti dal Rapporto di monitoraggio 2010).

Segue la declinazione degli obiettivi e delle metodologie delle indagini valutative che fanno riferimento ad azioni specifiche in cui si concretizzano le stesse indagini. A livello metodologico, tutte le indagini prevedono una fase desk, in cui verranno individuate le fonti

informative e valorizzati gli esercizi valutativi già fatti o in essere di Invalsi¹ e Ansa, e una fase “sul campo”.

Al punto 4, vengono riportati i criteri, le dimensioni e le sottodimensioni della qualità dell’offerta formativa presenti nel Quadro Isfol, congruenti con gli “oggetti” valutativi ipotizzati nelle tre proposte. Prima dell’avvio delle indagini, il gruppo di lavoro congiunto procederà, nel caso fosse necessario, a declinare ulteriormente le sottodimensioni e a definire gli indicatori da utilizzare.

Si potrà successivamente utilizzare il Quadro Isfol nella sua interezza per valutare la qualità del sistema di offerta formativa del Pon, utilizzando i dati già elaborati dal Miur che consentiranno di calcolare gli indicatori previsti dallo stesso Quadro.

L’articolazione delle indagini in azioni, tempi e risorse coinvolgibili, di cui al punto 6, è ovviamente un’ipotesi concordata con il MIUR e la cui traduzione in termini di scelte operative e metodologiche sarà condivisa anche in corso di realizzazione nell’ambito del gruppo operativo Isfol/Miur.

Gruppo Operativo di lavoro Isfol/MIUR

Il gruppo di lavoro è composto dai seguenti professionisti:

per conto dell’ISFOL-Area Valutazione Politiche risorse Umane,

- Luisa Palomba
- Giuseppe Di Battista
- Anna Maria Senatore
- Angelo Del Cimmuto
- Franca Fiacco

per conto del MIUR, Loredana Boeti che si avvarrà del supporto di Lucia Napolitano, Stefano Michetti, Elisa Lorenzi e Laura Lucignano, componenti del gruppo di lavoro dell’Assistenza Tecnica di Ecosfera SpA.

¹ Ci si riferisce all’indagine VALSIS – Indagine di valutazione del sistema scolastico e delle scuole.

Indagine valutativa 1

Valutazione delle misure attivate dalle singole scuole allo scopo di ridurre la dispersione scolastica

Contenuti

L'indagine si propone di analizzare gli interventi attivati dalle scuole per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e di valutare gli esiti degli stessi interventi. Pertanto l'approccio cui si fa riferimento presenta due aspetti:

- i. un aspetto conoscitivo: si intende, infatti, indagare quali siano i tipi di intervento attivati, le motivazioni che hanno indotto le singole scuole ad utilizzare un determinata tipologia di azione prevista dal Pon per contrastare il fenomeno della dispersione; quali i criteri utilizzati per selezionare i destinatari; quali le caratteristiche dei destinatari intercettati; il contesto di riferimento a livello di "storia" del singolo istituto scolastico e a livello di territorio;
- ii. un aspetto più propriamente valutativo: si intende rilevare gli esiti degli interventi attivati sui destinatari e sul contesto di riferimento.

1. Domande valutative

- Quali sono gli effetti sul successo scolastico delle misure messe in campo per contrastare la dispersione scolastica?
- Nei territori in cui i tassi di abbandono scolastico sono più elevati si registra un effetto positivo degli interventi attivati?
- Le misure del programma intercettano studenti a rischio di esclusione sociale o con deficit cognitivo?

2. Delimitazione campo d'indagine

Obiettivi e azioni del PON – FSE “Competenze per lo sviluppo” – Obiettivo F “Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l’inclusione sociale”: Azioni F1 ed F2

Universo di riferimento: progetti conclusi (8.728 azioni F1 e F2, ad aprile 2010, al lordo di progetti rivolti agli adulti, da scremare), scuole e studenti del I e del II ciclo che hanno concluso il percorso formativo (Azioni F1 e F2, ad aprile 2010, ca. 225.000).

L'indagine, che ha carattere prototipale, si riferisce ad un panel di scuole di una o più province.

3. Obiettivi e azioni

L'indagine, quali-quantitativa, si propone di rilevare se e in quale misura le azioni messe in campo attraverso il Pon – FSE:

- i. contribuiscano a contrastare il fenomeno della dispersione a livello di singolo istituto scolastico;
- ii. intercettino persone a rischio di esclusione sociale e/o persone con deficit cognitivo.

Per raggiungere tali obiettivi si ipotizzano le seguenti azioni:

- individuazione dell'ambito di analisi, in termini di scelta del territorio di riferimento e di numero e tipologia di scuole;
- analisi delle tipologie degli interventi attivati dalle scuole, di supporto/accompagnamento alle attività formative, per contrastare la dispersione scolastica ed intercettare persone a rischio di esclusione;
- individuazione delle caratteristiche dell'utenza dei percorsi formativi finalizzati a promuovere il successo formativo e a contrastare la dispersione (azioni F1 e F2);
- individuazione, per la popolazione di riferimento, dei fattori connessi alla dispersione scolastica (area geografica, tipologie di scuole, caratteristiche socio-economiche della famiglia di origine ecc.);
- valutazione dell'adeguatezza dei dispositivi attivati rispetto:
 - alla situazione ex ante gli interventi;
 - alle scuole e/o classi in cui non sono stati attivati gli interventi;
- rilevazione del tasso di passaggio dal I al II ciclo di istruzione e dal II ciclo ai livelli di istruzione superiore o in percorsi di formazione professionale post-diploma, degli studenti intercettati dalle azioni del Pon.

4. Riferimenti al Quadro Isfol

Criterio 2: equità

Dimensioni e sottodimensioni: v. tabella sottostante.

Dimensioni	Sottodimensioni
2.2 Coinvolgimento delle persone a rischio di esclusione sociale	2.2.1 Copertura della popolazione teorica sul territorio di riferimento
2.3 Adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle principali tipologie di destinatari potenziali	2.3.1 Architettura dell'offerta adeguata alle caratteristiche dei destinatari

	2.3.2 Requisiti di accesso agli interventi formativi, adeguati alle caratteristiche dei destinatari
2.5 Implementazione di azioni di accompagnamento finalizzate a rimuovere le barriere di accesso all'istruzione	2.5.1 Gamma delle azioni attivate

5. Metodologia

Analisi desk:

- individuazione del campo d'indagine;
- elaborazione dei dati di monitoraggio Pon e dati Miur, per rilevare i fattori connessi alla dispersione scolastica del target e i tassi di passaggio al livello scolastico superiore;
- analisi dei risultati delle indagini INVALSI e ANSAS sui livelli di apprendimento per delineare il contesto di sfondo;
- analisi dei progetti approvati, condotta attraverso una griglia di lettura che verifichi l'adeguatezza dell'offerta rispetto alle caratteristiche dell'utenza, nonché le caratteristiche dei requisiti di accesso agli interventi stessi;
- analisi valutativa delle azioni del Pon attivate.

Indagine sul campo:

- interviste strutturate ai referenti delle scuole gestite attraverso incontri seminariali;
- somministrazione ai referenti delle scuole coinvolte nell'indagine di un questionario a distanza (piattaforma Moodle dell'Isfol).

Indagine Valutativa 2

Valutazione degli esiti formativi (successo scolastico e tasso di passaggio ai livelli superiori di istruzione) degli allievi al termine del II ciclo

Contenuti

L'indagine si propone di rilevare se e in quale misura i destinatari delle azioni di rafforzamento delle competenze conseguano, al termine del secondo ciclo, il successo scolastico, ovvero proseguano gli studi o trovino un lavoro. Si ipotizza infatti che, a fronte di interventi che migliorino le performance scolastiche degli allievi, si riscontri un esito positivo sia in termini di numero di allievi che decidono di proseguire gli studi, sia in termini di numero di allievi che si inseriscono nel mercato del lavoro, dopo il conseguimento del diploma. Tale esito verrà confrontato con quello conseguito dal gruppo di studenti della scuola di riferimento non beneficiari degli interventi del Pon.

1. Domande valutative

- L'adozione di metodologie didattiche innovative, l'uso di nuove tecnologie, finalizzate ad innalzare il livello delle competenze chiave e a promuovere l'eccellenza hanno avuto influenza sul successo scolastico degli studenti in uscita dal secondo ciclo d'istruzione?
- In che misura gli interventi messi in campo attraverso il Pon – Fse hanno contribuito ad aumentare il tasso di passaggio dal II ciclo a livelli più alti di istruzione?
- Le azioni rivolte agli stranieri influiscono sul loro successo scolastico?

2. Delimitazione campo d'indagine

Obiettivi e azioni del PON – FSE “Competenze per lo sviluppo” – Obiettivo C “Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani”:

- Azioni da C1 a C6.

Universo di riferimento: studenti del II ciclo che hanno concluso il percorso formativo (ad aprile 2010, ca. 500.000; e studenti che hanno concluso l'attività di tirocini, stage e simulazioni aziendali, ad aprile 2010, 28.685).

3. Obiettivi e azioni

L'indagine valutativa si propone i seguenti obiettivi:

- a. rilevare il successo scolastico dei destinatari in termini di passaggio ai livelli di istruzione/formazione superiore e/o in termini di inserimento lavorativo e,

mettere in evidenza le caratteristiche (provenienza familiare, immigrazione, scadente curriculum scolastico ecc.) sia di coloro che hanno conseguito il successo scolastico, sia di coloro che non proseguono gli studi o che risultano disoccupati;

- b. confrontare la performance degli studenti intercettati dalle azioni del Pon, in termini di successo scolastico, con quella degli studenti non intercettati, iscritti alla stessa scuola.

Le azioni previste per il conseguimento di tali obiettivi consistono in:

- individuazione dell'ambito di analisi, in termini di scelta del territorio di riferimento e di numero e tipologia di scuole;
- analisi dei progetti approvati al fine di rilevare le tipologie d'intervento, le metodologie utilizzate, le caratteristiche del target e i criteri di inserimento degli allievi nelle azioni di riferimento del Pon;
- analisi degli esiti degli interventi in termini di successo scolastico e/o inserimento lavorativo
- individuazione e raccolta di dati e di informazioni sul contesto e sull'universo di riferimento, nonché sui tassi di passaggio degli allievi ai cicli superiori;
- indagini sul campo finalizzate all'acquisizione di informazioni e opinioni circa i progetti attivati, condotta attraverso incontri seminariali con i referenti delle scuole;
- analisi valutativa delle azioni del Pon attivate.

4. Riferimenti al Quadro Isfol

Criterio 3: efficacia relativa

Dimensione 3.5: successo dei formati

Sottodimensione 3.5.1: inserimento/reinserimento dei formati in percorsi formativi ulteriori.

5. Metodologia

Analisi desk:

- individuazione del campo d'indagine;
- elaborazione dei dati di monitoraggio Pon e dati Miur, per rilevare i tassi di passaggio degli allievi ai cicli superiori;
- analisi dei risultati delle indagini INVALSI e ANSAS sui livelli di apprendimento;

- analisi dei progetti approvati, condotta attraverso una griglia di lettura che verifichi l'adeguatezza dell'offerta rispetto alle caratteristiche dell'utenza, nonché le caratteristiche dei requisiti di accesso agli interventi stessi.

Indagine sul campo:

- interviste strutturate ai referenti delle scuole gestite attraverso incontri seminariali;
- somministrazione ai referenti delle scuole coinvolte nell'indagine di un questionario a distanza (piattaforma Moodle dell'Isfol)
- somministrazione di un questionario strutturato da somministrare a distanza ai destinatari degli interventi attraverso la piattaforma Moodle dell'Isfol oppure ad opera delle stesse scuole.

Indagine valutativa 3

Valutazione delle reti territoriali (scuole, formazione professionale, imprese e Università)

Contenuti

Un aspetto importante sottolineato nel Pon sia in termini di obiettivi specifici che di presupposto implicito a diverse tipologie di azione è il tema del legame delle singole scuole con il territorio di riferimento. L'indagine valutativa proposta intende analizzare gli interventi rivolti alla creazione e al mantenimento delle reti territoriali e verificarne gli esiti. Si prevede pertanto di coinvolgere un panel di scuole di un territorio (Provincia) per rilevare quanto la capacità di apertura delle scuole al territorio migliori da una parte la progettualità degli istituti scolastici e, dall'altra, le performance scolastiche degli allievi.

1. Domanda valutativa

- Gli interventi per l'apertura della scuola al territorio stanno determinando la creazione di reti e di sinergie tra il mondo della scuola e quello dell'impresa?
- In che modo stage e tirocini, nonché esperienze di simulazione aziendale influenzano le scelte formative e lavorative degli studenti, al termine del secondo ciclo?

2. Delimitazione campo d'indagine

Obiettivi e azioni del PON – FSE “Competenze per lo sviluppo” – Obiettivo C “Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani” e obiettivo E “Sviluppare reti tra gli attori del sistema e le istanze del territorio”, Azione E2

Universo di riferimento: scuole che hanno attivato interventi a valere sull'azione E2

3. Obiettivi e azioni

L'indagine si propone di valutare la consistenza e l'efficacia delle reti territoriali delle scuole.

Le azioni previste sono le seguenti:

- individuazione dell'ambito di analisi, in termini di scelta del territorio di riferimento e di numero e tipologia di scuole;
- analisi dei progetti approvati, condotta attraverso una griglia di lettura che verifichi l'adeguatezza dell'offerta rispetto alla creazione e al potenziamento delle reti;
- indagini sul campo finalizzate all'acquisizione di informazioni e opinioni circa i progetti attivati, condotta attraverso incontri seminari con i referenti delle scuole;

- analisi degli esiti delle azioni sulle performance degli allievi, sia in termini di risultati dell'apprendimento, sia in termini di inserimento occupazionale.

4. Riferimenti al Quadro Isfol

Criterio 4: sostenibilità

Dimensione 4.6: Azioni di governo volte alla promozione e al sostegno delle reti territoriali

Sottodimensione 4.6.1: Consistenza quali-quantitativa delle azioni volte alla promozione e al sostegno delle reti territoriali.

5. Metodologia

Analisi desk:

- individuazione del campo d'indagine;
- elaborazione dei dati di monitoraggio Pon e dati Miur, per rilevare i tassi di passaggio degli allievi ai cicli superiori delle scuole target dell'indagine e degli allievi delle stesse scuole non beneficiari degli azioni di riferimento del Pon;
- analisi dei progetti approvati, condotta attraverso una griglia di lettura che verifichi l'adeguatezza dell'offerta rispetto alle caratteristiche dell'utenza, nonché le caratteristiche dei requisiti di accesso agli interventi stessi.

Indagine sul campo:

- interviste strutturate ai referenti delle scuole, gestite attraverso incontri seminariali;
- somministrazione ai referenti delle scuole coinvolte nell'indagine di un questionario a distanza (piattaforma Moodle dell'Isfol)

Prospetto 1 – Azioni, tempistica, risorse coinvolte per ciascuna indagine valutativa

Indagine valutativa	Azioni	Tempistica	Risorse coinvolte
<p>1. Riduzione della dispersione scolastica</p> <p>Durata complessiva: 8 mesi (febbraio-ottobre 2011)</p>	Individuazione dell'ambito di analisi, in termini di scelta del territorio di riferimento e di numero e tipologia di scuole	1,5 mesi	MIUR con il supporto ISFOL
	Analisi progetti approvati		ISFOL
	Predisposizione strumenti		Gruppo di lavoro misto MIUR-ISFOL
	Acquisizione dei dati relativi ai tassi di passaggio degli allievi ai livelli di istruzione superiore o a percorsi di formazione professionale post-diploma, degli studenti intercettati dalle azioni del Pon	1,5 mesi	ISFOL con il supporto del Gruppo di lavoro
	Analisi dei risultati delle indagini INVALSI e ANSAS sui livelli di apprendimento per delineare il contesto di sfondo		ISFOL con il supporto del Gruppo di lavoro
	Interviste strutturate ai referenti delle scuole gestite attraverso incontri seminariali	2 mesi	ISFOL - Gruppo di lavoro con il supporto delle scuole
	Somministrazione ai referenti delle scuole coinvolte nell'indagine di un questionario a distanza	2 mesi	ISFOL con il supporto del Gruppo di lavoro

Indagine valutativa	Azioni	Tempistica	Risorse coinvolte
	(piattaforma Moodle dell'Isfol)		
	Analisi valutativa	15 gg.	ISFOL con il supporto del Gruppo di lavoro
	Stesura rapporto finale	15 gg.	ISFOL
2. Esiti formativi degli allievi al termine del II ciclo Durata complessiva: 8 mesi (novembre 2011-giugno 2012)	Individuazione del campo d'indagine	1,5 mesi	MIUR con il supporto ISFOL
	Analisi dei progetti approvati		ISFOL
	Predisposizione strumenti		Gruppo di lavoro misto MIUR-ISFOL
	Elaborazione dei dati di monitoraggio Pon e dati Miur, per rilevare i tassi di passaggio degli allievi ai cicli superiori	1 mese	ISFOL con il supporto del Gruppo di lavoro
	Analisi dei risultati delle indagini INVALSI e ANSAS sui livelli di apprendimento degli allievi target	15 gg.	ISFOL con il supporto del Gruppo di lavoro
	Interviste strutturate ai referenti delle scuole gestite attraverso incontri seminariali	2 mesi	ISFOL - Gruppo di lavoro con il supporto delle scuole
	Somministrazione ai referenti delle scuole coinvolte nell'indagine di un questionario a distanza	2 mesi	ISFOL con il supporto del Gruppo di lavoro

Indagine valutativa	Azioni	Tempistica	Risorse coinvolte
	(piattaforma Moodle dell'Isfol) Somministrazione questionario strutturato		
	Analisi valutativa	15 gg.	ISFOL con il supporto del Gruppo di lavoro
	Stesura rapporto finale	15 gg.	ISFOL
3. Valutazione delle reti territoriali Durata complessiva: 6 mesi (luglio 2012 – gennaio 2013).	Individuazione del campo d'indagine	1,5 mesi	MIUR con il supporto ISFOL
	Analisi dei progetti approvati		ISFOL
	Predisposizione strumenti		Gruppo di lavoro misto MIUR-ISFOL
	Elaborazione dei dati di monitoraggio Pon e dati Miur, per rilevare i tassi di passaggio degli allievi ai cicli superiori delle scuole target dell'indagine e degli allievi delle stesse scuole non beneficiari degli azioni di riferimento del Pon;	1 mese	ISFOL con il supporto del Gruppo di lavoro
	Interviste strutturate ai referenti delle scuole, gestite attraverso incontri seminariali	1,5 mesi	ISFOL - Gruppo di lavoro con il supporto delle scuole
	Somministrazione ai referenti delle scuole coinvolte nell'indagine di un questionario a distanza	1 mese	ISFOL con il supporto del Gruppo di lavoro

Indagine valutativa	Azioni	Tempistica	Risorse coinvolte
	(piattaforma Moodle dell'Isfol)		
	Analisi valutativa	15 gg.	ISFOL con il supporto del Gruppo di lavoro
	Stesura rapporto finale	15 gg.	ISFOL